**SINTESI INTERVENTO PROF.SSA KETTY PERIS**

I tumori della pelle sono i tumori in assoluto più frequenti nell’uomo. Dati Internazionali e nazionali mostrano che I tumori della pelle e più specificamente il melanoma e i tumori non-melanoma (cheratosi attinica, carcinoma basocellulare e carcinoma squamocellulare) hanno insieme un’incidenza più elevata rispetto al carcinoma della mammella, della prostata e del colon-retto rappresentando quindi una grave minaccia per la salute di milioni di persone e per la sostenibilità del SSN. Inoltre, recenti studi epidemiologici mettono in evidenza che l’incidenza dei tumori cutanei continua ad aumentare significativamente in tutti I Paesi del mondo, inclusa l’Italia.
La prevenzione primaria (che comprende la sensibilizzazione ed educazione della popolazione sulla fotoprotezione, evitare le scottature solari ecc) e la prevenzione secondaria (diagnosi precoce di un tumore della pelle) sono quindi fondamentali per la sopravvivenza del paziente.
La diagnosi precoce di u tumore della pelle deve essere eseguita necessariamente dallo specialista dermatologo che è l’unico ad avere le competenze specifiche, il quale si avvale non solo dell’esame clinico ma anche della dermatoscopia, nota anche come microscopia ad epiluminescenza. Questo approccio combinato, imprescindibile per stabilire la diagnosi, permette di avere in tempo reale una diagnosi corretta fino al 90% dei casi e soprattutto una diagnosi in fase molto iniziale sia per quanto riguarda il melanoma che i tumori non-melanoma. L’introduzione di ulteriori nuove tecniche in vivo, non invasive, come ad esempio la microscopia confocale che è presente in molti centri dermatologici Italiani, permette di affinare ulteriormente la diagnosi in alcuni tipi di lesioni pigmentate, particolarmente a livello del volto.
Nel corso dell’ultimo decennio i dermatologi hanno partecipato ed assistito ad un cambiamento epocale nel campo delle terapie del melanoma e dei tumori non-melanoma, le quali sono migliorate grazie alla comprensione sempre più approfondita dei meccanismi che sono alla base dello sviluppo dei tumori della pelle. In linea generale, le terapie sia del melanoma che dei tumori non-melanoma possono essere suddivise in: 1) terapie target e 2) immunoterapia. Le terapie target hanno come bersaglio mutazioni specifiche del tumore, come nel caso del melanoma metastatico ma anche del carcinoma basocellulare in fase avanzata e metastatica. L’immunoterapia ha invece come bersaglio l’ospite e più specificamente potenzia proprio il sistema immunitario del paziente facendo in modo che sia esso stesso a distruggere il tumore. I dermatologi Italiani hanno vissuto tali cambiamenti in prima linea sia dal punto di vista clinico che della ricerca. In particolare, sono stati svolti numerosi trial clinici e molti altri sono in corso nei quali le nuovissime terapie per i carcinomi basocellulare e squamocellulare, ancora in fase sperimentale, hanno visto e vedono la partecipazione attiva di numerosi centri dermatologi Italiani.

Ciononostante è purtroppo ancora molto difficile o impossibile per alcuni centri dermatologici poter prescrivere questi nuovi farmaci in totale autonomia, a prescindere dall’oncologo medico. Purtuttavia, il dermatologo è lo specialista che da sempre visita e gestisce in prima battuta i pazienti affetti da tumori della pelle, occupandosi della prevenzione, diagnosi e terapia, sia essa di tipo chirurgico che medico. Anche il follow-up di questi pazienti richiede competenze specifiche dermatologiche al fine di individuare precocemente recidive cutanee o l’insorgenza di altre neoplasie in fase precoce, nonché correggere alcuni stili di vita. Infine, sempre il dermatologo è l’unico specialista in grado di diagnosticare e trattare i frequenti effetti collaterali che comprendono reazioni cutanee e degli annessi (peli, capelli, unghie) che possono insorgere durante trattamento con i nuovi farmaci target e con l’immunoterapia.

**La prof.ssa Ketty Peris è Professore Ordinario di Dermatologia e Venereologia e Direttore della Unità Operativa Complessa di Dermatologia, Università Cattolica del Sacro Cuore, Consigliere SIDeMaST, Segretario Generale 24° Congresso Mondiale di Dermatologia.**